

Per impedire l'accesso degli ambulanti sarà applicata l'ordinanza anti-borsoni. Proseguono i controlli

Venezia "respinge" i vu' cumprà

Nuovo atto dell'operazione per contrastare la presenza degli abusivi in centro storico
Vigili urbani in borghese li bloccheranno all'arrivo in piazzale Roma

Venezia

Ora è scattata la «fase due». L'«operazione Lepanto» contro il commercio abusivo in Riva degli Schiavoni e nel resto del centro storico prosegue con un'ulteriore accelerazione. Dopo le pattuglie della Polizia locale, giorno e notte, nell'area attorno a San Marco, con l'assedio ai venditori ambulanti regolari da parte di gruppi di "vu cumprà" pronti a smerciare borse contraffatte di ogni tipo, il Comune fa un altro passo avanti. Nel week-end prende il via la seconda tranche dell'iniziativa di contrasto: il blocco a Piazzale Roma di tutti i venditori abusivi che sbarcano quotidianamente dai bus per raggiungere quotidianamente i luoghi centrali della città. «Ora li bloccheremo in Piazzale Roma - sottolinea il vicesindaco Michele Vianello - Anche in questo caso stiamo studiando pattuglie, rigorosamente in borghese, che avranno il compito di intercettare i venditori con i loro borsoni e sequestrare borse e borsette». Insomma, altro capitolo della battaglia contro l'abusivismo. E il banco di prova sarà proprio in questo fine settimana

e con il "ponte del 2 giugno". E anche ieri Riva degli Schiavoni è risultata praticamente sgombra di venditori abusivi suscitando - anche a distanza di un paio di giorni dall'avvio delle iniziative del Comune - un pizzico di incredulità nei commercianti della zona da sempre in prima linea. Ma non mancano comunque le difficoltà. Ed è lo stesso Vianello ad indicarle. «I problemi maggiori li abbiamo alla domenica per la mancanza di personale in servizio - dice - Chiedo al questore e al prefetto che si possa coordinare con Polizia, Carabinieri, Finanza un'attività interforze, rigorosamente in borghese, in tutta l'area di San Marco». E proprio ieri mattina il commissariato di Polizia di San Marco con militari dell'Arma, Fiamme Gialle e Polizia locale ha elevato 4 sanzioni amministrative con sequestro di merce tra cui 30 borse, 20 occhiali e 15 portafogli controllando quattro persone straniere espellendone due dall'Italia.

Navarro Dina
a pagina V

Vu' cumprà, il blocco scatterà in piazzale Roma

Nuova fase dell'operazione contro il commercio abusivo. Il vicesindaco: «Ora li fermeremo all'arrivo in centro storico»

Ora scatta la fase due. I controlli proseguono, pochi i "vu cumprà" in circolazione. I pochi venditori abusivi in centro storico fanno capolino soprattutto di sera, quando le pattuglie dei Vigili urbani sono sostanzialmente ridotte. Ma ora, con l'avvicinarsi del week-end e del "ponte" del 2 giugno, la Polizia municipale darà il via alla seconda tranche dell'«operazione Lepanto». Obiettivo: bloccare i venditori abusivi a Piazzale Roma appena sbarcati dagli autobus che li portano in centro storico. Possibile? Il vi-

cesindaco Michele Vianello non dispera. Certo, le preoccupazioni non mancano non solo per i ranghi ridotti dell'organico della Polizia locale, ma anche perché, generalmente, la domenica i turni di servizio sono molto più "morbidi" che nel resto della settimana.

«E il secondo passaggio di questa sfida - sottolinea il vicesindaco - Ora il tentativo che vogliamo mettere in atto è proprio quello di bloccare i venditori ambulanti al loro arrivo a Venezia. Sono immediatamente identificabili con i loro borsoni

e quindi, con le possibilità del caso, bloccheremo queste persone a Piazzale Roma». Un lavoro che si svilupperà inizialmente nel week-end, ma anche nel resto della prossima settimana contemporaneamente ai controlli già in atto in Riva degli Schiavoni, a Santo Stefano o in calle larga XXII Marzo. «Quel che più ci preoccupa -

razione con le altre forze del-

chiarisce Vianello - è la gestione dei controlli nella giornata di domenica prossima. Per questo mi appello al questore e al prefetto, affinché in collabo-



l'ordine, sia possibile garantire il pattugliamento nelle zone centrali della città. È evidente, a mio avviso, che per essere efficace esso dovrà essere svolto in abiti civili piuttosto che in divisa. In questo modo, così come capita ai vigili urbani, sarà più facile cogliere di sorpresa i venditori ambulanti e sequestrare la merce contraffatta».

Intanto non si placano le polemiche sull'iniziativa del Comune. Ed è soprattutto il centrodestra a ribattere ai proclami del vicesindaco accusandolo di "operazioni a chiari fini elettoralistici". Ma sono proprio alcuni candidati alle Provinciali, tutti del Pdl (Pietro Bortoluzzi, Sebastiano Costalonga, Andrea di Centa) a contestare lancia in resta il blitz anti-vu'cumprà accusando il Comune di una "sostanziale ipocrisia nell'atteggiamento di Ca' Farsetti che utilizza ora la questione del commercio abusivo per scopi elettorali". «L'ultimo proclama fuori tempo massimo di Michele Vianello - sottolinea Bortoluzzi (Pdl) - dimostra o la demagogia o la malafede politica di chi finora, avendone i mezzi, ha lasciato degenerare il fenomeno dell'abusivismo commerciale a Venezia».

Paolo Navarro Dina